



PERSEO
ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2022

*“Condurre l'uomo alla piena chiarezza di sé stesso[...]
a conoscere la sua vera vocazione
e riempirla spontaneamente e liberamente”*

F. Froebel

Perseo Società Cooperativa Sociale ONLUS
Strada Fangacci 39
Acqualagna (PU)

Sommario

INTRODUZIONE	3
METODOLOGIA	3
PROFILO DELLA COOPERATIVA	4
BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA	4
CHI SONO I NOSTRI OSPITI	5
POSIZIONE GEOGRAFICA E TERRITORIO DI RIFERIMENTO	6
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA	7
RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	8
IL CAPITALE SOCIALE	8
IL FATTURATO	9
IL COSTO DEL PERSONALE	10
PROSPETTIVE PER IL 2023	11
MISSION E VISION DELLA COOPERATIVA	11
OGGETTO SOCIALE	11
PRINCIPIO DI MUTUALITÀ	12
PRINCIPALI VALORI DI RIFERIMENTO	12
OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE	13
STAKEHOLDERS	14
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE	15
ORGANI SOCIALI	15
ORGANIGRAMMA	16
RISORSE UMANE	16
PERSONALE DELLA COOPERATIVA	17
ATTIVITA' FORMATIVE	17
RUOLI DEL PERSONALE OPERATIVO	18
SICUREZZA E PRIVACY	21
CONSIDERAZIONI FINALI DEL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA	21

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio), anche l'aspetto di relazione con i propri stakeholder esterni ed interni, ovvero i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di una organizzazione: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori; ma anche gruppi di interesse esterni.

In capo al Bilancio Sociale vi è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che indirizza le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura.

La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio,
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.
- Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:
- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance
- migliorare l'efficacia comunicativa
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.
- Attraverso il Bilancio Sociale l'impresa si propone di:
- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati,
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile,
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza delle azioni sociali dell'azienda,
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso,
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorisce la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere,
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro.

METODOLOGIA

Il presente bilancio sociale è la rendicontazione dell'esercizio dell'anno 2022.

La metodologia utilizzata per la redazione cerca di attenersi alle linee guida per la realizzazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit.

Il Bilancio Sociale è scritto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che coinvolgono la presidenza, il consiglio di amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti.

Si sono raccolti i dati dai referenti dei servizi e dall'amministrazione.

Per la redazione del primo bilancio sociale della cooperativa relativo all'esercizio 2022, hanno collaborato tutti i soci, i quali hanno portato avanti il lavoro confrontandosi continuamente e creando un lavoro di sinergia.

PROFILO DELLA COOPERATIVA

Nome: Perseo società cooperativa sociale ONLUS

Forma giuridica: Società cooperativa sociale onlus di tipo A

Data costituzione: 24/02/2014

Data iscrizione: 06/03/2014

Data inizio attività: 01/10/2014

Durata della cooperativa prevista da statuto: 31 dicembre 2054

Iscrizione R.E.A (Camera di Commercio di Pesaro): PS-169330190016

Attività prevalente esercitata: assistenza sociale residenziale

Codice ATECORI (attività prevalente): 87

Numero iscrizione Albo Nazionale Cooperative: C100194

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.): n. 11739

Partita IVA – Codice Fiscale: 02539280418

CCNL: contratto collettivo nazionale di lavoro cooperative sociali

Capitale sociale al 31/12/2022: € 20.200

Sede legale: Strada Fangacci 39, Acqualagna (PU)

Telefono: +39 328.095.8254

E-mail: ammistrazione@perseo-onlus.it

PEC: pec@pec.perseo-onlus.it

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA

La Cooperativa Sociale "Perseo" ONLUS nasce nel 2014 dall'unione dei quattro soci fondatori, ognuno con differenti qualità e professionalità affinate dalla pluriennale esperienza nel settore dell'assistenza ai Minori.

L'obiettivo che si pone fin da subito la cooperativa è quello di dare vita ad una Comunità, in cui il Minore e il suo benessere psicofisico rappresentano l'unica mission che muove ogni tipo di decisione.

L'autostima, l'equilibrio, lo sviluppo delle abilità sono per il Minore i traguardi da raggiungere attraverso l'incoraggiamento, il confronto e l'instaurazione di un legame sincero. Gli scontri e le difficoltà che naturalmente ne derivano offrono la possibilità di sperimentare e acquisire nuove modalità relazionali, più adeguate e soddisfacenti.

La Comunità educativa per Minori "Perseo", nasce quindi come una struttura educativa residenziale a carattere comunitario che accoglie minori con situazioni di disagio personale e/o familiare pregiudizievoli per la loro serena crescita psicofisica e la loro realizzazione.

In altri casi si propone come supporto per famiglie in difficoltà, ospitando minori con il consenso dei genitori e in accordo con i Servizi Sociali di riferimento.

La Comunità “Perseo” può ospitare un numero massimo di dieci utenti di sesso maschile in età compresa tra i 10 e i 18 anni. In particolari situazioni il percorso può essere esteso fino al 21esimo anno.

Con ogni utente viene messo in atto un progetto educativo individualizzato, basato sulle risorse personali, sulle caratteristiche legate al contesto di provenienza, sulle opportunità presenti nel territorio seguendo il parere dei Servizi invianti.

In linea con questa filosofia fondante della cooperativa, il mito di “Perseo” rappresenta la giusta metafora del nostro lavoro.

CHI SONO I NOSTRI OSPITI

Possono dunque essere ospiti della Comunità Educativa:

- Minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, per i quali non sia praticabile un affido etero familiare;
- Minori la cui collocazione extra-familiare sia prescritta con provvedimento del Tribunale per i Minori;
- Minori provenienti da famiglie che, pur mantenendo rapporti affettivi significativi, non sono in grado, per problemi di diversa natura, di garantire convenienti ed adeguate risposte alle esigenze relazionali, educative, psicologiche e di protezione dei minori stessi;
- Minori profughi o extracomunitari che necessitino di una situazione abitativa e relazionale stabile in cui iniziare un percorso di integrazione sociale e di autonomia personale;
- Minori a rischio di devianza psicosociale e/o con problematiche di disadattamento sociale;
- Minori o adolescenti provenienti dal Centro di Giustizia Minorile con provvedimenti penali;
- minori con lievi deficit cognitivi.

Non possono essere ospitati Minori con psicopatologie o patologie diagnosticate.

La presa in carico del minore prevede l'elaborazione di un progetto in cui vengono coinvolti gli operatori della Comunità, i Servizi Sociali del territorio, e in alcuni casi il Tribunale dei Minori e altri servizi specialistici.

In particolare, prevede la presentazione del caso da parte dei Servizi Sociali proponenti che forniscono all'équipe educativa alcuni dati, quali:

- notizie circa la storia della famiglia
- la situazione giuridica
- il profilo psicologico
- la situazione sanitaria
- le difficoltà e la personalità del minore
- le motivazioni dell'allontanamento

Attraverso queste informazioni, l'équipe valuta la possibilità dell'inserimento nel gruppo già formato, affinché sia salvaguardata l'omogeneità della tipologia, condizione indispensabile per un buon clima educativo. La valutazione dell'ammissione del minore viene condotta dal Responsabile di Struttura assieme all'équipe educativa dallo stesso coordinata. Essa si fonda sui seguenti criteri:

- corrispondenza alla tipologia di utenza prevista;
- valutazione della possibilità di perseguire gli obiettivi prefissati dai servizi invianti e/o dal Tribunale per i Minorenni;
- valutazione della possibilità di “rispondere” ai reali bisogni del minore;
- disponibilità di posto.

Una volta approvata l'ammissione del Minore, l'intera équipe educativa, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale, si preoccupa di gestire il processo d'inserimento in Comunità predisponendo il "momento" come il più sereno e accogliente possibile, con lo scopo di tutelare sia la condizione del nuovo arrivato che quella del gruppo già presente.

L'affido del minore accolto in Comunità è attribuito dal Tribunale per i Minorenni all'Ente competente per territorio, titolare del caso, che mediante il Servizio Sociale coordina nell'insieme gli interventi da compiere. La collaborazione tra l'équipe educativa e il Servizio inviante è quindi indispensabile in tutte le fasi del progetto. Questa importante interazione si svolge attraverso:

- costanti comunicazioni di aggiornamento (telefoniche, via email e video conferenza);
- incontri programmati da realizzarsi in Comunità o presso i Servizi;
- relazione di inizio percorso (inserimento), trimestrale di andamento e conclusiva.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

È possibile ottenere un'efficace azione educativa in favore del minore solo se lo si considera soggetto connesso alla rete relazionale di appartenenza (famiglia) che quindi va conosciuta e inclusa fra i destinatari dell'intervento. Allo scopo di favorire una continuità affettiva tra minore e famiglia, L'équipe educativa richiede al Servizio Sociale, compatibilmente con la sua organizzazione, la possibilità di incontrare i genitori del minore ospite, al fine di offrire uno spazio di rielaborazione della vita quotidiana e del vissuto del ragazzo all'interno della Comunità, ascoltare il loro pensiero, chiarire il ruolo della Comunità e gli interventi che saranno realizzati. In tale procedimento nessuno spazio sarà dato a coalizioni o alleanze fra Comunità e famiglia poiché ritenute inaccettabili e pericolose per l'interesse del minore.

La Struttura è inoltre disponibile ad organizzare, presso la propria sede o in altri ambiti, incontri protetti, osservati e monitorati fra genitori e figli in base a quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni e dalle disposizioni dei Servizi Sociali.

PRONTA ACCOGLIENZA

Il servizio di pronta accoglienza viene raramente attuato per via della scarsa periodicità dei posti vacanti. Ad ogni modo la struttura è in grado di soddisfare richieste di questo tipo, ma solo in situazioni di estrema emergenza fornendo, per un breve periodo, un ambiente adeguato alle temporanee necessità dell'utente.

POSIZIONE GEOGRAFICA E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Comunità educativa per minori Perseo è una struttura residenziale a carattere comunitario con sede nel Comune di Acqualagna, in Provincia di Pesaro-Urbino.

Situata tra le verdi colline tipiche del Montefeltro, la particolare posizione consente di raggiungere in poco tempo importanti città storiche e di interesse culturale quali Urbino, Urbania, Fermignano, Cagli, Pesaro e Fano.

Il territorio circostante comprende numerosi servizi essenziali, fondamentali allo svolgimento del lavoro comunitario: scuole, istituti, presidi sanitari e ospedalieri, associazioni sportive, oratori e centri ludico-aggregativi. La zona offre anche interessanti opportunità per poter svolgere gite ed escursioni negli splendidi scenari della vicina Gola del Furlo e dei monti Catria e Nerone.



CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La Comunità Perseo dispone di 10 posti all'interno di una villa di recente costruzione di oltre 350 mq, indipendente e su due livelli.

La struttura comprende:

- Cucina e ampia sala pranzo
- Soggiorno e sala adibita ad ambiente comune per gli ospiti
- 5 camere doppie per un adeguato spazio personale
- 6 servizi igienico-sanitari indipendenti
- 2 sale laboratorio creativo-educativo
- Sala ludico-ricreativa con ping-pong, calcio balilla e attrezzatura ginnica
- Sala relax allestita con postazioni computer, TV e Play Station
- Sala riunioni d'Équipe
- Ufficio Educatori
- Ufficio Psicologo
- Ufficio Amministrativo e archivio
- Sala lavanderia
- Stanza stoccaggio alimenti
- 4 ripostigli/magazzino

Dispone, inoltre, di un ampio giardino circostante l'edificio, utilizzato come spazio multifunzionale adibito allo svago e al gioco. Comprende anche un campo da calcio privato dove poter praticare diverse attività sportive. Viene anche incentivato, attraverso la coltivazione di un piccolo appezzamento di terreno, un laboratorio sperimentale di orto biologico.

All'interno della struttura è accessibile una rete Wi-Fi regolamentata in fasce orarie e ad uso esclusivo dei soli utenti.

Trasporti

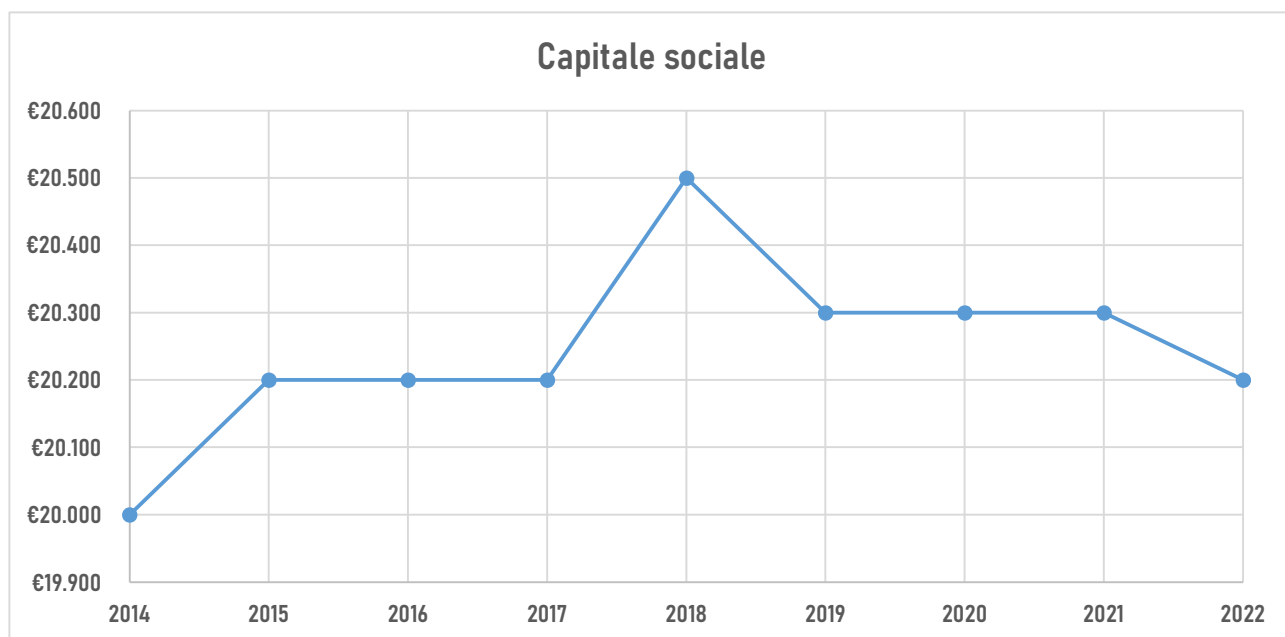
Oltre a fornire biglietti e abbonamenti per il trasporto pubblico locale e ferroviario, la Comunità dispone di propri mezzi indipendenti per l'accompagnamento degli ospiti alle scuole e verso tutte le attività esterne alla struttura.



RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

IL CAPITALE SOCIALE

Anno	Capitale sociale
2014	20.000,00 €
2015	20.200,00 €
2016	20.200,00 €
2017	20.200,00 €
2018	20.500,00 €
2019	20.300,00 €
2020	20.300,00 €
2021	20.300,00 €
2022	20.200,00 €



Nel grafico che segue si vede l'andamento del capitale dei soci, si evidenziano variazioni poco consistenti nei vari esercizi, attribuibili alle variazioni del numero degli associati, vi sono quindi dei cali dovuti alla liquidazione di alcuni soci ordinari.

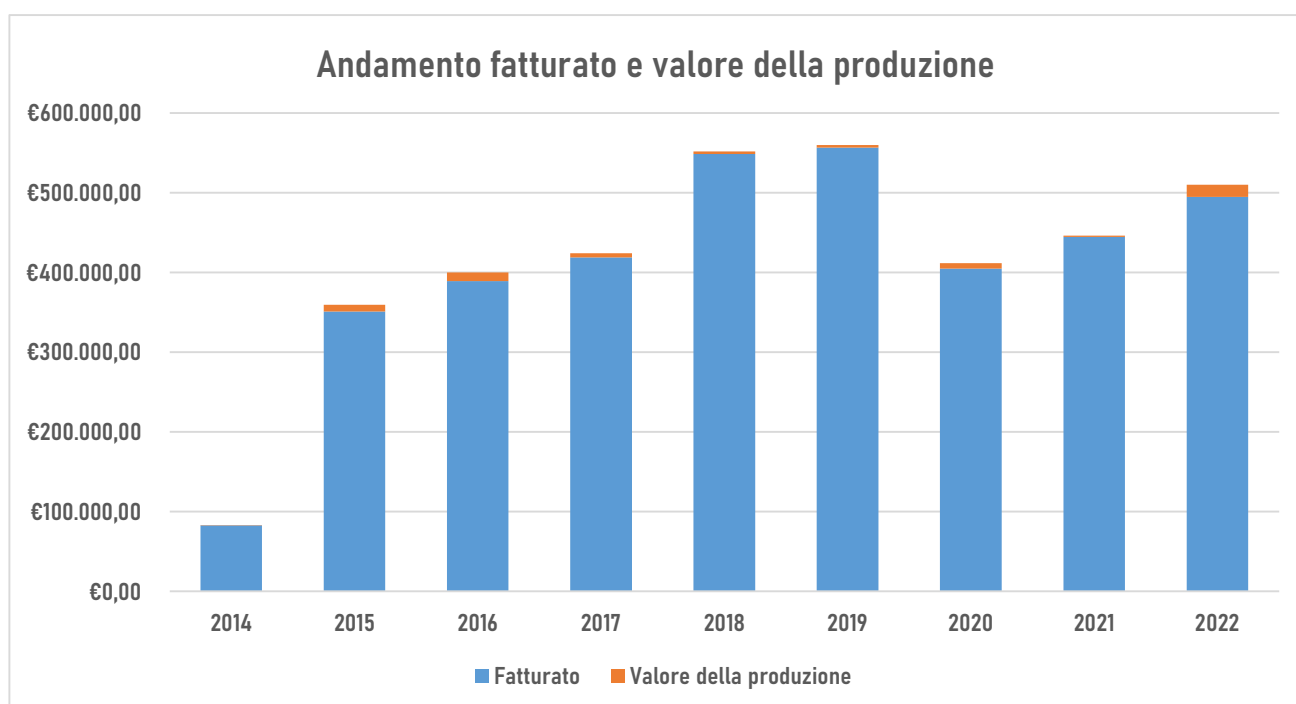
Si consideri che l'ammontare più consistente del capitale sociale pari ad euro 20.000,00 è stato conferito dai quattro soci fondatori, Sig.ri Loizzi Dario, Cicconi Alessandro, Maitilasso Francesco e De Santi Stefano.

IL FATTURATO

L'andamento dei ricavi della Cooperativa è in continua crescita.

Nel valore della produzione sono inserite le prestazioni di servizi e tutti gli altri proventi (contributi comunali per gestione servizi, donazioni, interessi attivi e altri proventi straordinari e finanziari).

Anno	Fatturato	Altri Ricavi
2014	82.740,00 €	12,00 €
2015	350.831,00 €	8.496,00 €
2016	389.190,00 €	10.649,00 €
2017	418.867,00 €	5.128,00 €
2018	548.429,00 €	3.279,00 €
2019	556.586,00 €	2.974,00 €
2020	404.866,00 €	6.619,00 €
2021	444.531,00 €	1.391,00 €
2022	494.495,00 €	15.423,00 €

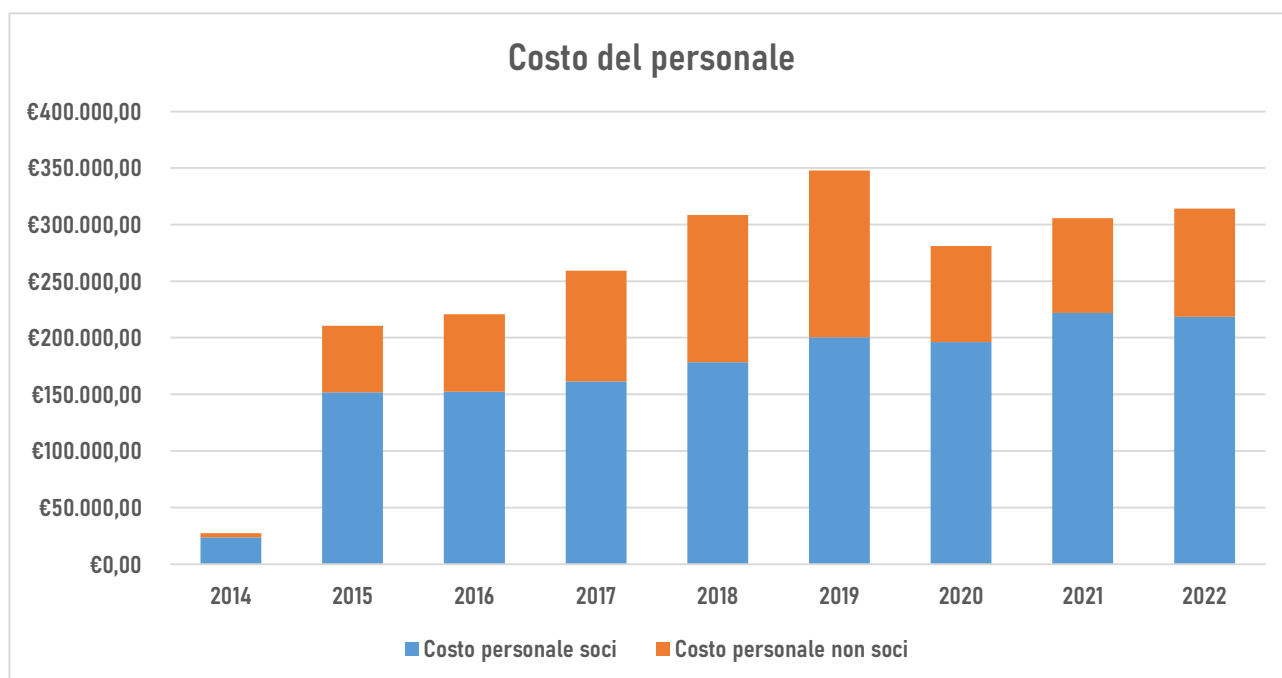


IL COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale comprende le retribuzioni, l'integrazione salariale riconosciuta ai soci, gli accantonamenti per le ferie non ancora godute, il TFR e gli oneri per la previdenza. In anni di crisi generale la Cooperativa ha saputo mantenere i posti di lavoro.

Si rileva la crescita del costo del personale in corrispondenza dell'esercizio 2019 quando la Cooperativa ha anche aumentato il fatturato per avere potuto inserire in struttura un numero maggiore di utenti minori.

Anno	Costo personale soci	Costo personale non soci	Costo personale totale
2014	23.596,00 €	3.691,00 €	27.287,00 €
2015	151.622,00 €	58.963,00 €	210.585,00 €
2016	152.397,00 €	68.366,00 €	220.763,00 €
2017	161.295,00 €	98.016,00 €	259.311,00 €
2018	178.446,00 €	130.028,00 €	308.474,00 €
2019	200.235,00 €	147.515,00 €	347.750,00 €
2020	196.112,00 €	84.874,00 €	280.986,00 €
2021	221.905,00 €	83.801,00 €	305.706,00 €
2022	218.453,00 €	95.588,00 €	314.041,00 €



PROSPETTIVE PER IL 2023

Il 2023 dovrà essere inteso come un anno in cui poter osservare un importante rientro verso una normalità operativa, in larga misura “dimenticata” dalle conseguenze derivanti dall'emergenza pandemica. Un periodo di transizione all'interno del quale, purtroppo, si sentiranno, in maniera crescente e sempre più diretta, anche le ripercussioni negative dell'aumento dell'inflazione, già ampiamente avvertite nell'anno corrente.

Sarà, dunque, determinante predisporre una serie di azioni finalizzate soprattutto al contenimento dei costi, individuando nelle spese per le forniture food e no-food, per il consumo energetico, per i prodotti finanziari, i principali settori d'intervento.

L'attuazione di questi ed altri provvedimenti non potrà, in ogni caso, rivelarsi in un decadimento del servizio offerto dalla cooperativa e, non secondariamente, in un peggioramento delle condizioni economiche e operative del personale in forza. Pertanto, a sostegno di questa tesi, potrà essere considerata anche l'introduzione di un eventuale incremento della tariffa richiesta per il servizio offerto.

MISSION E VISION DELLA COOPERATIVA

Difendere l'elevato standard qualitativo del servizio erogato è parte fondante della mission della Cooperativa. La continuità nell'offrire sostegno educativo e di accoglienza ai minori in difficoltà non può prescindere dall'elemento di qualità, sempre più evidente negli anni e ormai distintivo del lavoro svolto dalla Cooperativa Perseo. Questo è dunque l'impegno che viene e verrà sempre mantenuto nel pieno rispetto dei rapporti con le famiglie d'origine, verso le quali il nostro lavoro deve essere comunque considerato di temporaneo supporto e sempre operante nel pieno rispetto del quadro normativo e delle leggi in vigore.

Tutto ciò va inteso come il contesto entro il quale sviluppare e promuovere attorno al minore un ambiente confortevole, utile al recupero di un modello funzionale di relazione familiare, dove il suo riavvicinamento e reinserimento, assieme ad una contestuale emancipazione culturale e sociale, rappresentano gli obiettivi primari.

OGGETTO SOCIALE

La cooperativa ha come oggetto diretto e/o indiretto, in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, i seguenti servizi socio – sanitari ed educativi:

- gestione di servizi socio sanitari per persone minori, portatori di handicap, soggetti affetti da disagio psichico, fisico, tossicodipendenti, malati di aids, anziani e soggetti bisognosi in genere, attraverso la gestione di centri diurni, di accoglienza e di socializzazione, di case di riposo e di cura;
- organizzazione e/o gestione di strutture residenziali o semi-residenziali con particolare riferimento a strutture dedicate a minori in particolari situazioni di fragilità quali, a titolo esemplificativo, la disabilità fisica o psichica e l'emarginazione sociale;
- istituzione di servizi attenti al settore educativo e/o di sostegno dell'infanzia, degli adolescenti e dei giovani;
- sensibilizzazione e consulenza rivolte a nuclei familiari e/o gruppi di famiglie disponibili all'accoglienza, istituiti e/o coordinati dalla cooperativa;
- realizzazione e/o gestione di gruppi famiglia per accogliere minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo e per prepararli all'affidamento e/o al rientro nella famiglia di origine;
- servizi domiciliari di assistenza, di sostegno alle funzioni educative da fornirsi sia presso famiglie che scuole o altre strutture di accoglienza;
- telesoccorso e teleassistenza, trasporto per soggetti in difficoltà, reinserimento sociale e lavorativo;
- promozione e realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale finalizzati all'esercizio

- delle attività di cui alla lettera A art.1 della legge n.381/1991 rivolti ai soci e lavoratori della cooperativa;
- fornire assistenza giuridico-economica sia per i propri operatori che per esterni;
 - consulenze psico-pedagogiche, attività di sostegno; organizzare e gestire: scuole, asili, centri ricreativi, culturali;
 - iniziative per il tempo libero, di promozione della cultura della solidarietà e del turismo sociale;
 - promozione ed organizzazione di convegni e manifestazioni;
 - seminari e conferenze e miranti a fornire gli approfondimenti necessari circa le attività promosse dalla cooperativa allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni e dei servizi resi dalla cooperativa;
 - attività di rilevanza sociale affini, connesse, complementari ed accessorie ai servizi sopra indicati rivolti alle persone disagiate, quali a titolo esemplificativo servizi di somministrazione vitto, indumenti e medicinali, servizi di lavanderia e stireria, servizi economati ed alberghieri, assistenza ed accompagnamento sui mezzi di trasporto, fornitura di libri e materiali didattici. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto, potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalle CE, dallo Stato, dalla Regione, dagli enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

PRINCIPIO DI MUTUALITÀ

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo mutualistico che i soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, mediante l'autogestione dell'impresa che n'è l'oggetto, continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei minori ospitati attraverso la gestione di servizi educativi orientati, all'accoglienza di minori con situazioni di disagio personale e/o familiare pregiudizievoli per la loro serena crescita psicofisica e la loro realizzazione.

PRINCIPALI VALORI DI RIFERIMENTO

- **Legalità:** scrupoloso rispetto di tutte le norme e le leggi applicabili nei nostri territori a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale e comunali, nonché dei regolamenti interni della Cooperativa.
- **Correttezza:** rispetto dei diritti di ogni soggetto coinvolto nella propria attività lavorativa e professionale, evitando discriminazioni nei confronti del personale e conflitti di interesse significativi tra ciascun lavoratore e la Cooperativa.
- **Eguaglianza:** equità nei diritti e doveri degli utenti, nell'accesso e nella fruizione del servizio.
- **Imparzialità:** parità di trattamento garantita ai soggetti fruitori senza limitazioni o discriminazioni.
- **Continuità:** garanzia della prestazione erogata alle stesse condizioni di efficacia ed efficienza.
- **Partecipazione:** collaborazione attiva da parte di utenti, famiglie, territorio, degli stakeholder coinvolti, in un'ottica di confronto, coinvolgimento e condivisione.
- **Efficienza:** uso ottimale delle risorse umane ed economiche.
- **Efficacia:** soddisfare esigenze e aspettative di utenti diretti e indiretti.
- **Trasparenza:** intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, adottare una comunicazione semplice e di immediata comprensione al fine di evitare situazioni ingannevoli sia all'interno che all'esterno della Cooperativa.

- **Riservatezza:** assicurare l'opportuna riservatezza delle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle proprie attività e trattarle esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative; non divulgare, comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società.
- **Sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori:** la tutela della salute dei lavoratori è un principio che ispira l'intera attività della Cooperativa da sempre impegnata, informando e formando continuamente il proprio personale, nella promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE

Vanno individuati nei seguenti punti.

- Integrare lo staff dell'equipe multidisciplinare con l'inserimento di un 7° educatore professionale al fine di ottimizzare il livello complessivo dell'assistenza socio-educativa.
- Promuovere la formazione professionale del personale in forza implementando corsi specifici all'accrescimento delle competenze.
- Ampliare e rafforzare la collaborazione con nuovi Enti al fine di mantenere elevata la richiesta di assistenza socio-educativa offerta dal Cooperativa.
- Razionalizzare i costi d'impresa per far fronte alle difficoltà generate dal crescente aumento inflattivo, mantenendo invariato l'alto livello qualitativo del servizio erogato.
- Instaurare proficue relazioni con altre Cooperative del territorio finalizzate alla promozione di eventi a supporto di attività sportive, di socializzazione e di inserimento lavorativo rivolte ai minori ospiti.
- Individuare nuove realtà imprenditoriali del territorio che possano collaborare fattivamente all'attivazione di tirocini di inclusione sociale e lavorativa per i minori ospiti.

STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders sono tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti nella cooperativa. Possono essere definiti interni ed esterni.

Quando determinano direttamente le scelte della cooperativa, sono in grado di influenzarle, collaborano o interagiscono in modo continuativo sono detti stakeholders forti, o direttamente coinvolti.

Quando orientano le scelte e ne sono influenzati, interagiscono episodicamente o sono potenzialmente in grado di interagire (intenzionalmente o no), sono invece stakeholders deboli, o indirettamente coinvolti.

Possiamo suddividere gli Stakeholders così:

	STAKEHOLDERS INTERNI	STAKEHOLDERS ESTERNI:
DIRETTAMENTE COINVOLTI	Soci lavoratori, Dipendenti non soci	Fornitori di beni e servizi, Comuni, Servizi Sociali, Tribunali, Forze dell'ordine, Banche e Fondazioni bancarie, Università e Enti di formazione
INDIRETTAMENTE COINVOLTI	Utenti	Associazioni del territorio, Consulenti della Cooperativa, Cooperative del territorio, Scuole, Locatori



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E AMMINISTRAZIONE

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

È l'organo sovrano della Cooperativa, si riunisce in maniera ordinaria almeno una volta all'anno, la convocazione avviene con quindici giorni di preavviso e con allegato l'ordine del giorno.

Le competenze dell'assemblea sono le seguenti:

- Approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio
- Elezione degli Amministratori
- Elezione, dove necessario, del collegio sindacale
- Deliberazione su ogni altra questione venga proposta dal Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Nell'anno 2022 si è svolta l'assemblea dei soci in data 31 ottobre, durante la quale erano presenti tutti i soci.

Durante l'assemblea si è provveduto ad approvare il bilancio al 31/12/2021.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro consiglieri.

La carica degli amministratori dura per tre esercizi ed essi sono sempre rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

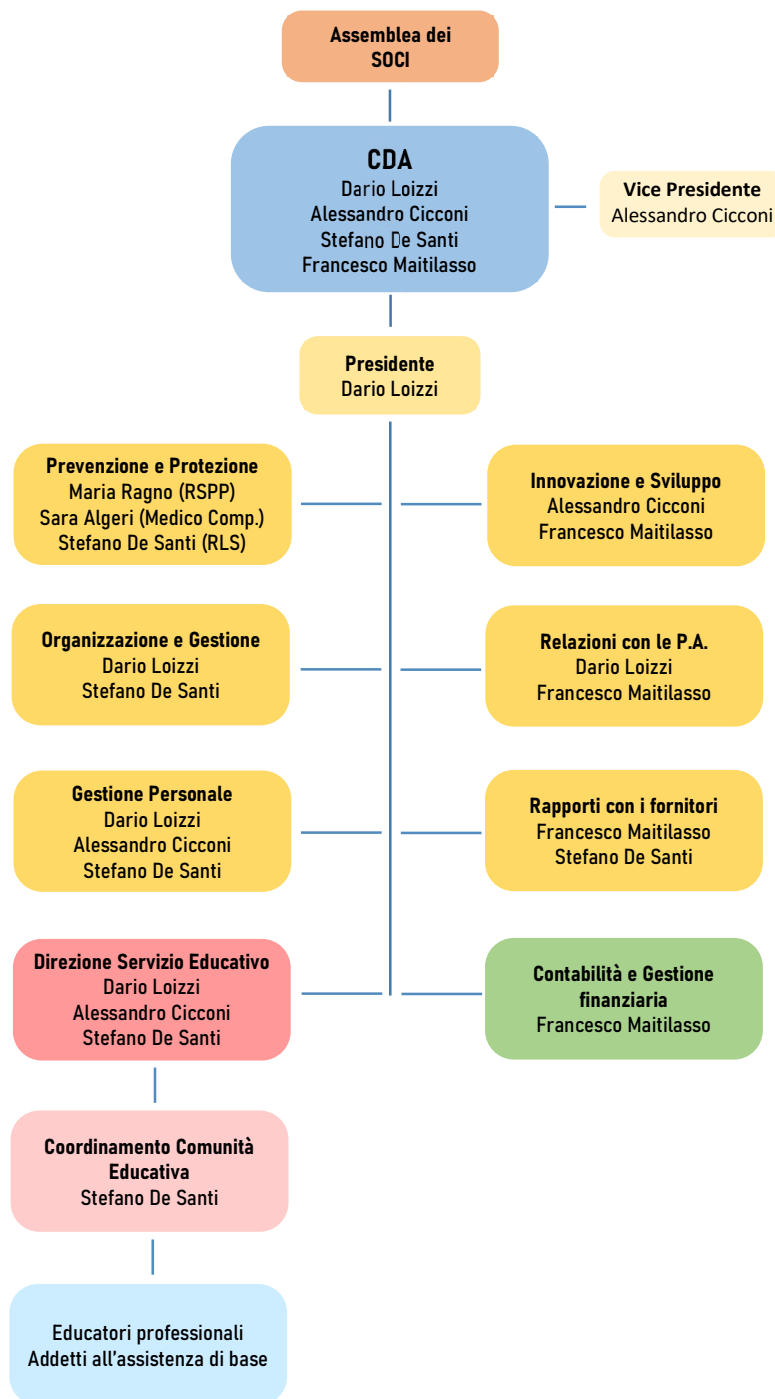
L'attuale consiglio di amministrazione è composto dai Sig.ri:

- Loizzi Dario, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Cicconi Alessandro, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
- De Santi Stefano, Consigliere
- Maitilasso Francesco, Consigliere

Nel corso del 2022 il consiglio di amministrazione si è riunito 3 volte. Di seguito i principali argomenti trattati nei vari consigli:

- Predisposizione progetto di bilancio al 31.12.2022; adempimenti connessi e conseguenti
- Deliberazioni in merito alla richiesta di 2 finanziamenti chirografari a Banca Intesa
- Accoglimento dimissioni di un socio lavoratore

ORGANIGRAMMA



RISORSE UMANE

I soci sono il principale stakeholder interno della cooperativa. Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci le persone fisiche, aventi capacità di contrarre il vincolo societario, che, per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine o specializzazione professionale possano partecipare

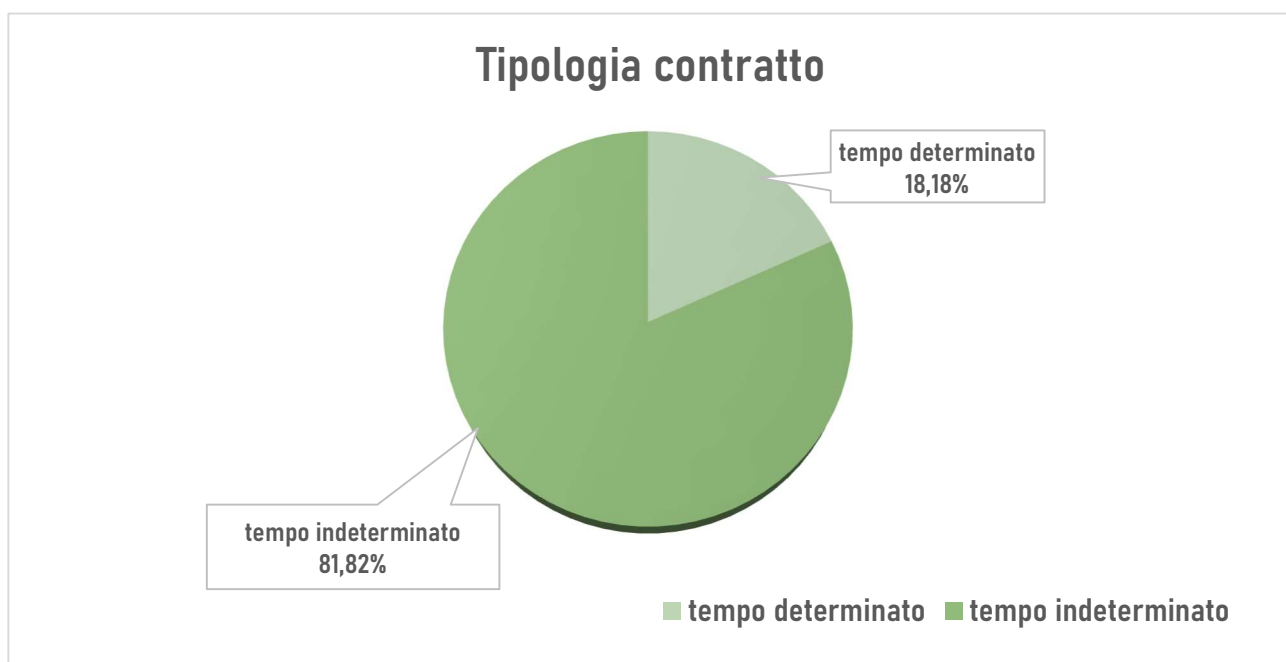
direttamente ai lavori dell'impresa sociale ed attivamente cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo e concorrere al conseguimento dello scopo mutualistico come in precedenza definito divenendo operatori qualificati nell'ambito dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi per mezzo dei quali la cooperativa realizza il proprio fine di mutualità esterna.

Il totale dei soci al 31/12/2022 è di 7 soci ordinari.

PERSONALE DELLA COOPERATIVA

Al 31/12/2022 il totale dei dipendenti è di 11 unità, di cui 6 sono donne.

Sul totale dei contratti, 2 sono a tempo determinato e gli altri a tempo indeterminato. Pertanto, l'81,82% dei contratti è a tempo indeterminato.



ATTIVITÀ FORMATIVE

La Cooperativa investe costantemente nella formazione dei propri dipendenti.

Di seguito vengono riportate le principali formazioni erogate nel 2022 escluse le ore di riunione.

Titolo corso/formazione	Ore formazione	N. partecipanti
Supervisione equipe	24	10
Supervisione direttiva	16	4
Equipe multidisciplinare organizzativa	104	8
Equipe multidisciplinare di progetto	96	7

RUOLI DEL PERSONALE OPERATIVO

Responsabile di struttura

Il Responsabile di struttura coordina l'équipe Educativa Multidisciplinare svolgendo le seguenti funzioni:

- Valutazione dell'ammissione degli ospiti, in accordo con l'équipe;
- Programmazione della formazione degli operatori, dei tirocinanti e dei volontari;
- Pianificazione dei preventivi di spese;
- Monitoraggio delle diverse iniziative a favore degli ospiti;
- Planning per la programmazione e verifica delle attività;
- Organizzazione della supervisione degli educatori e dei volontari;
- Coordinamento complessivo delle risorse umane e degli attori coinvolti nel progetto;
- Adempimenti procedurali;
- Promozione e consolidamento network territoriale;
- Rapporti con il sistema giudiziario e dei servizi sociali.
- Colloqui mensili individuali con gli utenti
- Partecipazione a momenti ludici/ricreativi con gli utenti e gli educatori
- Sostegno e formazione di tirocinanti e volontari

Oltre al ruolo di coordinamento generale, il Responsabile di struttura ha il compito di rappresentare, quale principale referente, l'intera organizzazione in ogni ambito operativo, sia interno che istituzionale.

La specifica formazione, unita alla pluriennale esperienza maturata nel settore socio-assistenziale, identificano solo alcune delle peculiarità imprescindibili del suo ruolo, che vanno ricercate anche nella capacità d'implementare una proficua e costante relazione con i principali rappresentanti delle istituzioni promuovendo, allo stesso tempo, un'efficace collaborazione con le realtà produttive e imprenditoriali del territorio.

Quella del Responsabile di struttura è una figura di riferimento per l'intera Cooperativa, capace di definirne il percorso con la giusta incisività affinché ogni azione sia condotta e orientata verso un unico obiettivo: garantire costantemente il miglior servizio di assistenza e sostegno ai minori ospitati.

Coordinatore

Il Coordinatore si occupa della gestione e della pianificazione di tutte le attività della comunità. Contribuisce nell'équipe educativa all'organizzazione e alla valutazione dei compiti assegnati agli educatori, di cui ne predispone e programma operativamente l'intera turnistica. La sua costante presenza in comunità gli consente di supervisionare e monitorare il progresso e l'efficacia dei diversi percorsi educativi intrapresi nei confronti degli utenti.

Il ruolo del Coordinatore è indispensabile per il corretto svolgimento di tutte le attività interne ed esterne alla struttura, la cui professionalità e competenza consentono di decidere e gestire autonomamente ogni aspetto che coinvolge la quotidianità dell'intera vita comunitaria, disciplinando costantemente la tempistica e le modalità di esecuzione dell'azione educativa.

Educatori Professionali

Lo staff educativo è composto da 6 educatori professionali con specifico titolo riconosciuto. Gli educatori partecipano a tutte le attività previste dal progetto educativo:

- assumono e condividono il progetto e il regolamento della struttura;
- partecipano alla stesura del PEI;

- conducono con gli ospiti la gestione quotidiana della struttura, dalla preparazione dei pasti alla pulizia e al riordino degli ambienti, impegnandosi ad intrattenere con loro relazioni umane significative e realizzando tutte le attività educative richieste:
 - assistenza infermieristica generica;
 - la somministrazione e il controllo dei farmaci prescritti e l'esecuzione di medicazioni semplici;
 - attività inerenti la pulizia e l'igiene degli ospiti;
 - accompagnamento degli ospiti per le visite medico-specialistiche e altre eventuali uscite che richiedono la presenza di un operatore della struttura;
 - animazione e gestione del tempo libero;
 - organizzazione e realizzazione di laboratori culturali, artistici ed espressivi;
- promuovono le attività sportive;
- attivano le risorse interne ed esterne all'équipe sulle varie problematiche emergenti;
- garantiscono la realizzazione di ogni azione di supporto prevista per l'ospite;
- partecipano all'attività di supervisione e di formazione d'équipe;
- assicurano un servizio continuativo mediante turni di presenza, in collaborazione con l'équipe della struttura.

L'orario di lavoro degli educatori è studiato in modo da promuovere un clima familiare necessario ad instaurare relazioni significative con ogni utente della comunità. La turnistica viene dunque sviluppata in anticipo e assegnata mensilmente in modo da favorire una presenza operativa degli educatori di almeno 4-5 volte a settimana.

Questa modalità di organizzare i tempi dell'azione educativa verte a limitare il turn-over affinché non si determinino effetti destabilizzanti sia per l'utenza che per la stessa équipe educativa.

La comunità prevede la costante azione contemporanea di due educatori in tutte le ore del giorno, tranne che per il periodo notturno. Possono essere periodicamente affiancati anche da volontari e tirocinanti, specie nei momenti di maggior presenza degli utenti all'interno della struttura.

Psicologo di comunità

Lo psicologo all'interno di una comunità educativa per minori non è una figura "indispensabile" dal punto di vista burocratico. Infatti la legge in materia non prevede questa figura professionale come prerequisito necessario ai fini dell'esercizio delle attività di una comunità educativa per minori. Tuttavia la Cooperativa Perseo ritiene la figura dello Psicologo interno fondamentale per dare qualità, coerenza e senso al lavoro svolto quotidianamente. Noi tutti abbiamo una parte razionale ed una parte emotiva. La vita di tutti i giorni si compone di un aspetto del fare l'esperienza ed un altro del sentire o vivere l'esperienza. Così anche la comunità ha un lato organizzativo, una tabella di marcia da rispettare, ritmi frenetici e sincronie complesse da far coincidere, ma d'altra parte questi ritmi e tabelle sono mossi, generano e portano con sé, Emozioni!

Cos'è che mi fa alzare o meno la mattina? Perché ho risposto male all'educatore? Perché sono riuscito a raggiungere quell'obiettivo? Perché ho rotto quella sedia? Cos'è che mi fa stare chiuso in camera? Perché mi sento così vicino a quel ragazzo? Perché è bello/brutto/complicato stare in comunità? La risposta a queste domande può essere una sola: Le emozioni! Chi è triste, chi felice, chi frustrato, chi arrabbiato, chi soddisfatto, chi non sa perché è agitato o nervoso, tutto ciò e molto altro contribuisce, in ogni momento, a costruire il clima emotivo, quel calderone di emozioni che anima il vivere della comunità.

Ecco perché è importante un professionista delle emozioni! Per non correre il rischio di subire l'importante impatto dei nostri vissuti che danno senso all'esperienza; per non rischiare di perdersi quello che non si vede ma contribuisce fortemente alla creazione del nostro presente; per evitare di concentrarsi esclusivamente sugli aspetti pratici della realtà e perdersi il colore; per imparare a vedere, integrare e gestire l'aspetto della realtà che non si vede ma si percepisce.

Nella visione della Cooperativa Perseo lo Psicologo è importante per una maturazione del Minore, poiché gli offre l'opportunità di un momento, tutto del ragazzo, per pensare e riflettere, senza giudizio sul suo momento presente; ha la possibilità di integrare i vari aspetti di sé, del suo passato e le proprie risorse per costruire il futuro; ha la possibilità di sperimentare, in una relazione sicura, la potenzialità delle emozioni, il potere distruttivo e creativo che esse hanno e imparare a gestirlo.

Lo psicologo è importante per l'equipe educativa, perché permette di confrontare i bisogni della struttura, i bisogni del minore, e i bisogni dell'educatore, al fine di costruire progetti educativi individualizzati quanto più aderenti possibili ai limiti e alle competenze degli attori in gioco. È importante perché fornisce settimanalmente uno spazio all'equipe educativa in cui si costruiscono e monitorano i PEI. In questa occasione vi è la possibilità di tarare il giusto confine del ruolo educativo, abbastanza empatico da entrare in relazione con il singolo ragazzo e comprendere ciò che vive e il suo grado di maturazione, ma anche abbastanza distante per mantenere il proprio ruolo. Quindi imparare a riconoscere e discriminare le emozioni proprie e altrui in modo da guidare e non essere trascinati in possibili dinamiche disfunzionali, di cui spesso il minore è portatore inconsapevole. Ciò permette e pone le basi per un lavoro educativo consapevole, creativo, generativo e trasformativo.

Lo psicologo di comunità svolge principalmente le seguenti funzioni:

- effettua colloqui di conoscenza e valutazione all'ingresso dei ragazzi in Comunità;
- conduce Gruppi esperienziali con gli utenti;
- effettua colloqui di sostegno settimanali con gli utenti che lo necessitano;
- effettua colloqui di valutazione, sostegno e orientati al cambiamento, destinati alla famiglia dei ragazzi (laddove ritenuto necessario e concordato con i servizi inviati);
- partecipa alla redazione del PEI;
- conduce riunioni con l'equipe educativa allo scopo di monitorare e sostenere l'andamento del percorso del PEI.

Supervisore Esterno

Il Supervisore è uno Psicologo-Psicoterapeuta con esperienza pluriennale nelle istituzioni che collabora con la cooperativa Perseo sin dal suo inizio. Una volta al mese effettua incontri con l'intera équipe educativa per agevolare la consapevolezza e la gestione delle problematiche che possono presentarsi sia in ambito relazionale con l'utente, sia con l'organizzazione presso cui si è inseriti. Le modalità ed i fini della Supervisione sono descritti nel paragrafo Supervisione, nella sezione Metodologie e strumenti di lavoro.

SICUREZZA E PRIVACY

In materia Privacy e Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la Cooperativa Perseo ONLUS adotta tutte le disposizioni previste dal D. Lgs 196/2003 e successive modificazioni sulla base del Regolamento UE 2016/679.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA

L'anno appena concluso si è contraddistinto, ancora una volta, per le numerose difficoltà che la nostra Cooperativa ha dovuto e saputo affrontare con crescente responsabilità e determinazione.

La complessità del "periodo covid", che considero ormai superata, ci ha dato l'opportunità di valutare a fondo tutte le nostre potenzialità, soprattutto la capacità di resilienza, una qualità per nulla scontata e che ci ha permesso di crescere in ogni decisione presa.

Osservo questa consapevolezza nei nostri mezzi diventare sempre più parte del modello di Cooperativa che intendiamo proporre, capace di farsi carico di tutte le future sfide, come quella che oggi, sotto il profilo più marcatamente economico, complica non poco il nostro percorso.

Sulla scorta di questa esperienza, posso affermare che i prossimi anni porteranno ancora soddisfazione e risultati crescenti, obiettivi che saranno raggiunti grazie alle qualità di uno staff coeso e professionale, capace di rinnovarsi nel tempo e in grado di riconoscere l'importanza di un lavoro bello e allo stesso tempo sfidante, come quello di aiuto e di sostegno alle nuove generazioni meno fortunate.

I responsabili di questa edizione del Bilancio Sociale:

- Dario Loizzi
- Francesco Maitilasso